



SETTORE POLITICHE DEL LAVORO

PIANO DISABILI 2018

Avviso per Azione di Sistema

Alternanza scuola/lavoro :
sperimentazione di un sistema dotale per studenti con disabilità
Bando MI 0242

Codice Unico di Progetto: I55F19000620002

(Approvato con decreto dirigenziale 6657 del 07/10/2019)

Indice

1.Finalità e ambito di intervento	3
2.Soggetti ammessi.....	4
3.Destinatari degli interventi	5
4.Tipologia di attività e risultati attesi	6
5. Dote alternanza scuola lavoro	7
6.Spese ammissibili.....	9
7.Modalità e termini di presentazione delle domande	9
8.Cause inammissibilità domanda	10
9.Gestione.....	11
10.Procedure e criteri di valutazione delle candidature.....	11
11.Esiti della valutazione	13
12.Avvio e durata delle attività.....	13
13.Erogazione del contributo	13
14.Riparametrazioni	15
15.Obblighi dei Soggetti Attuatori	15
16.Monitoraggio e controllo.....	16
17.Revoca	16
18.Rinuncia	17
19.Informativa sul trattamento dei dati personali	17
20.Responsabile del procedimento	17
21.Riferimenti normativi.....	17

1. Finalità e ambito di intervento

Il presente Avviso prevede la realizzazione di un'azione di sistema finalizzata a sperimentare un sistema dotale che garantisca percorsi innovativi e potenziati di alternanza scuola-lavoro dei ragazzi con disabilità.

L'alternanza scuola/lavoro, istituita attraverso la legge 107/2015 "La buona scuola", garantisce il raccordo organico e continuo tra formazione e mondo del lavoro attraverso forme di progettazione condivisa con le imprese. Tuttavia le esperienze pregresse di alternanza scuola/lavoro, in particolare di ragazzi con disabilità, hanno evidenziato necessità, distribuite all'interno delle diverse fasi di progettazione e realizzazione, a cui la scuola fatica a rispondere per insufficienza di risorse umane ed economiche e carenza di competenze specifiche quali:

- nella fase di scouting aziendale, la necessità di individuare contesti lavorativi adeguati e stimolanti;
- nella fase propedeutica all'inserimento lavorativo, la necessità di una valutazione più esaustiva delle competenze personali, sociali e professionali che consenta di individuare contesti e mansioni lavorative adeguate;
- a livello generale, la necessità di provvedere ad un consolidamento complessivo delle competenze degli operatori che contribuiscono allo sviluppo e alla realizzazione del percorso di alternanza scuola/lavoro.

Nel 2018 CMM, all'interno del Bando dell'Azione di Sistema MI0227 -*Promozione dell'alternanza scuola/lavoro per studenti con disabilità*, ha intrapreso una sperimentazione finanziando tre progetti che si sono conclusi a luglio 2019. La sperimentazione ha visto il coinvolgimento di oltre 60 studenti e di 19 scuole (secondarie superiori e IeFP).

Gli esiti della sperimentazione hanno confermato le necessità rilevate e l'esigenza di dare continuità e sviluppo a questa esperienza.

Il monitoraggio e la valutazione effettuati in *itinere* sui tre progetti hanno fornito diversi elementi di riflessione e di valore sulla sperimentazione:

- le scuole/agenzia formativa e le famiglie sono molto prudenti nell'inserire in stage alternanza lo studente/ssa disabile per timore che, in assenza di condizioni ottimali, "possa farsi male" o vivere "una esperienza di fallimento anziché di crescita";
- le imprese tendono a non volere inserire studenti/esse disabili (tanto più se minorenni) perché spesso non hanno le risorse (anche professionali) necessarie a gestirli con attenzione e cura durante il loro percorso di apprendimento in assetto lavorativo;
- manca un numero di proposte adeguate da parte delle scuole, meno inserite nel tessuto produttivo per permettere al disabile di sperimentarsi in assetto lavorativo;
- manca al momento, una fase di restituzione puntuale dell'esperienza fatta che sia utile per il giovane ad orientarsi nel merito di una scelta legata al mondo del lavoro, sensata e coerente con le sue competenze residue, messe alla prova durante l'esperienza in assetto lavorativo.

Viceversa, rendendo disponibili per questi studenti/esse esperienze significative di stage alternanza, ha significato aumentare le loro occasioni di apprendimento, crescita e di futuro inserimento lavorativo.

Con le proposte dell'ADS, l'intervento dei tutor dei servizi al lavoro e il supporto dei servizi stessi in una dinamica che fino ad oggi non li aveva coinvolti, ha consentito uno sguardo differente e soprattutto un supporto concreto ed effettivo – in particolare per gli istituti scolastici - alla programmazione ed attuazione dei percorsi di alternanza.

- Gli elementi di forza più significativi sono risultati:
 1. il lavoro di rete che ha permesso alle scuole – in particolare - di trovare supporto nella progettazione e attuazione di esperienze di alternanza per studenti/esse con disabilità;
 2. i riscontri positivi dei ragazzi/e coinvolti e delle loro famiglie, che hanno partecipato con entusiasmo alle proposte a loro presentate;
 3. la presenza dei servizi al lavoro nelle fasi di scouting aziendale e di tutoring che ha contribuito positivamente alla buona riuscita delle esperienze di alternanza;
- E' quindi possibile evidenziare come punti rilevanti per la modellizzazione i seguenti:
 1. importanza della presenza nelle scuole dei servizi al lavoro, in grado di attivare meglio le risorse territoriali sul lato della domanda di lavoro avendo una conoscenza diretta e specifica del contesto produttivo;
 2. importanza di un tutoraggio costante per tutta la durata della permanenza dello studente/essa in contesto lavorativo; tale azione ha però un costo in termini di ore e di investimento economico che in particolare le scuole secondarie non possono sostenere "a regime".

Il presente Avviso, tenendo conto delle considerazioni emerse nella precedente sperimentazione, sopra riportate, è quindi volto a sostenere proposte progettuali che prevedano il coinvolgimento di istituzioni scolastiche, enti accreditati, imprese e servizi per il lavoro con l'obiettivo primario di favorire l'inclusione sociale e lavorativa dei ragazzi con disabilità e bisogni *speciali* attraverso la definizione di un modello di dote alternanza scuola/lavoro.

L'intento del presente Bando è di favorire la sperimentazione con le scuole secondarie e i Centri di Formazione professionale presenti su tutto il territorio metropolitano. Pertanto sarà criterio di preferenza in sede di valutazione, valorizzare i progetti che proporranno una maggiore copertura territoriale.

2.Soggetti ammessi

Sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso le Reti che obbligatoriamente includano i seguenti soggetti:

- A) Operatori pubblici e privati accreditati da Regione Lombardia per l'erogazione dei servizi al lavoro, con esperienza nell'erogazione di servizi per le persone con disabilità, aventi sede nel territorio della Città Metropolitana di Milano;

- B) Operatori pubblici e privati accreditati da Regione Lombardia per la formazione ai sensi della D.G.R. del 26 ottobre 2011, n. 2412 e dei relativi decreti attuativi, *oppure* una scuola secondaria di secondo grado;

Il capofila indicato nell'accordo di rete deve essere un soggetto accreditato al lavoro come precisato al punto A. Se un soggetto presenta entrambi i requisiti di cui ai punti A e B, può presentare domanda in forma singola. Ogni Rete può presentare una sola domanda a valere sul presente bando.

Possono far parte delle reti anche altri soggetti, quali ad esempio:

- C) Cooperative sociali ai sensi dell'art. 1, comma 1, legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni, iscritte nell'apposito albo regionale previsto dalla l. r. 21/2003 (art. 4)";
- D) I Comuni anche in forma associata che gestiscono i servizi per l'integrazione lavorativa dei disabili;
- E) Associazioni di solidarietà familiare iscritte nel registro regionale ex l.r. n. 1/08;
- F) Organizzazioni di volontariato iscritte nelle sezioni regionali o provinciali del registro ex l.r. n. 1/08;
- G) Associazioni senza scopo di lucro e associazioni di promozione sociale iscritte nei registri regionali e provinciali dell'associazionismo ex l.r. n. 1/08;
- H) Imprese aventi sede legale e/o operativa nel territorio della Città Metropolitana oppure Associazioni dei Datori di lavoro, anche attraverso loro enti e strutture delegate nonché da enti e organismi bilaterali.

I soggetti ammessi aventi le caratteristiche di cui alle lettere C-D-E-F-G-H possono presentare domanda solo in forma associata in accordo di rete il cui capofila deve essere uno dei soggetti ammessi previsti al punto A.

3. Destinatari degli interventi

Sono destinatari del presente avviso, gli studenti delle scuole secondarie e dei Cfp operanti nell'area della Città Metropolitana di Milano.

Sono destinatari *di Dote Alternanza Scuola Lavoro*, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza o domicilio nell'area della Città Metropolitana di Milano;
- effettiva iscrizione e frequenza a uno dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale in una delle classi destinarie dei percorsi di alternanza scuola lavoro *oppure* ad un percorso di scuola secondaria di secondo grado dal terzo anno;
- possesso di una certificazione di disabilità ai sensi della Legge 104/92;

- studenti in carico ai Servizi specialistici del territorio (Uonpia o Centri accreditati) per difficoltà di apprendimento e/o relazionali.

Sarà data priorità nell'assegnazione della Dote Alternanza Lavoro, agli studenti degli Istituti che avranno aderito come partner ai progetti finanziati. E' comunque possibile, a fronte di situazioni motivate prendere in carico studenti di altri Istituti non aderenti al progetto.

Sarà inoltre data priorità agli studenti con certificazione di disabilità ai sensi della legge 104/1992 e solo dopo aver verificato la copertura delle necessità per questi studenti sarà possibile valutare l'assegnazione della dote agli studenti in carico ai servizi specialistici territoriali (UONPIA o Centri accreditati)

4. Tipologia di attività e risultati attesi

I progetti finanziati a valere sul presente avviso dovranno prevedere la realizzazione delle seguenti attività:

Attività A: Attività di sensibilizzazione

La *linea di attività A* prevede la realizzazione di attività di sensibilizzazione finalizzate alla promozione della cultura dell'inclusione, al contrasto degli stereotipi riguardanti la disabilità e alle promozione buone prassi di inclusione lavorativa. Nello specifico si intendono favorire esperienze concrete e laboratoriali che operino con i gruppi classe e/o aziendali coinvolti nella sperimentazione per favorire il consolidamento di alcune competenze trasversali quali la comunicazione, la leadership, il problem solving. Possono essere considerate attività di sensibilizzazione: seminari, workshop, stampa di brochure informative, creazione di siti internet, spettacoli teatrali, etc. Le attività di sensibilizzazione potranno essere rivolte al mondo delle imprese, al mondo della scuola e della formazione.

Attività B: Creazione e studio di un modello di raccordo scuola / servizi per il lavoro

L'attività prevede una modellizzazione dell'intervento e quindi la definizione di caratteristiche, funzioni, organizzazione e strumenti utili a creare un raccordo fluido e continuativo tra la scuola e i servizi che si occupano di inserimento lavorativo. Questo raccordo diventa particolarmente importante nel passaggio dalla fine della scuola al mondo del lavoro.

Nell'ambito di questa linea di attività si procederà anche all'individuazione dei punti di forza e di debolezza delle esperienze maturate, individuando le condizioni necessarie affinché il modello venga mantenuto anche al termine del progetto.

Attività C: Sperimentazione di un modello di DOTE ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

Attraverso questa linea di attività si intende sperimentare la dote alternanza per verificare quali servizi risultano più idonei per andare a rafforzare, in una prospettiva di inserimento lavorativo, l'affiancamento degli studenti in azienda.

In tal senso, il percorso dovrà essere realizzato secondo le fasi successivamente descritte, e curato dall'operatore accreditato ai servizi per il lavoro, che avrà il compito di accompagnare lo studente all'interno del contesto aziendale favorendone una migliore integrazione.

Attività D: Diffusione dei risultati

La linea di attività prevede la pubblicizzazione degli esiti delle sperimentazioni realizzate attraverso una molteplicità di strumenti: workshop, seminari, brochure informative, etc.

CMM si propone di istituire un tavolo tematico che avrà compiti di coordinamento, monitoraggio tecnico dei progetti che possa anche fungere da *piattaforma* di riflessioni, idee, confronto e supporto, per una valutazione puntuale dell'esperienza e l'individuazione di possibili ulteriori sviluppi della sperimentazione.

5. Dote alternanza scuola lavoro

Con il presente bando s'intende sperimentare la dote alternanza scuola lavoro. I servizi ipotizzati nella proposta qui presentata sono stati inseriti a seguito delle osservazioni evidenziate dagli stakeholders che hanno aderito alla sperimentazione precedente e già espresse in premessa (vd. Par 19). Partendo proprio da quanto incluso nel bando 227 *Promozione dell'alternanza scuola lavoro per studenti con disabilità* e dagli esiti emersi, si presentano una serie di servizi che costituiscono la proposta dotale, in conformità a quanto previsto dal manuale regionale di gestione e controllo approvato con DGR 1106/2013. Per alcuni servizi, in particolare, si è ritenuto importante prevedere un numero minimo di ore a garanzia dell'incisività dell'intervento. Ad esempio è stato verificato essere molto utile l'affiancamento di un tutor al lavoro durante la fase di inserimento in tirocinio oltre che in itinere, il tutoring rappresenta un servizio imprescindibile.

Il valore massimo della dote è di €2.500,00. Per alcuni servizi è predefinito un numero minimo di ore da realizzare, le restanti ore e servizi potranno essere composti sulla base delle necessità dello studente.

TIPOLOGIA DEI SERVIZI DOTALI
Servizi di base. - Progettazione del percorso Fase di conoscenza del contesto scolastico e della famiglia dello studente. Laddove presenti, è auspicabile il coinvolgimento e la condivisione del progetto con i servizi specialistici.
Accoglienza e orientamento. - Definizione del percorso Fase di conoscenza individuale dello studente e di definizione del percorso (obiettivi, modalità e tempi). Descrizione del funzionamento globale, delle capacità, delle attitudini e aspettative dello studente finalizzato ad un adeguato/mirato collocamento in azienda.

Consolidamento competenze.

- *Scouting aziendale*

Individuazione/ricerca di un contesto aziendale idoneo alle necessità formative dello studente.

- *Tutoring e affiancamento allo stage*

Attività di supporto e monitoraggio dell'esperienza in azienda in collaborazione con il referente aziendale. Affiancamento anche nel tragitto scuola – azienda.

- *Certificazione competenze*

Valutazione finale e bilancio dell'esperienza/delle competenze (relazionali, cognitive, professionali) raggiunte al termine del percorso.

Valutazione da realizzare con lo studente, la famiglia, la scuola e il referente aziendale.

Servizi Dote alternanza scuola lavoro

Valore massimo della dote 2.500,00

Area	Servizio	Costo orario	Minimo di ore richieste	tot
Servizi di base	Accoglienza e accesso ai servizi	€33,00	1	€ 33,00
	Colloquio specialistico	€33,00	2	€ 66,00
	Definizione del percorso	€ 39,00	1	€ 39,00
Accoglienza e orientamento	Bilancio competenze	€33,00		
	Analisi propensioni e attitudini	€44,00		
	Creazione rete di sostegno	€32,00		
Consolidamento competenze	Tutoring e accompagnamento al tirocinio	€32,00	40	€1.280,00
	Certificazione competenze	€69,75	4	€279,00
	Scouting	€32,00		
				Tot €1.697,00

La dote potrà essere prenotata dall'ente capofila titolare del progetto e i servizi potranno essere erogati dal capofila stesso e/o dai suoi partner previsti dal progetto approvato.

Lo stanziamento complessivo previsto a dote, verrà inizialmente suddiviso in parti uguali tra i progetti ammessi e finanziati. In fase di rendicontazione intermedia, si effettuerà il monitoraggio delle doti utilizzate e si valuteranno eventuali diverse riallocazioni delle risorse tra i capofila titolari dei progetti.

5. Risorse finanziarie

La dotazione finanziaria complessiva ammonta a € 423.093,00.

Stanziamento complessivo per i progetti € 200.000,00 - massimale per progetto € 50.000,00

Stanziamento a dote € 223.093,00

Stanziamiento a dote	Stanziamiento progetti	Stanziamiento complessivo
€ 223.093,00	€ 200.000,00 – massimale per progetto € 50.000,00	€ 423.093,00

6. Spese ammissibili

Tipologie di spese ammissibili:

Affinché le spese siano ammissibili, dovranno rispettare le condizioni specifiche di ammissibilità riportate nel **Decreto regionale n° 8976 del 10/10/2012 approvazione “Manuale di rendicontazione a costi reali”** (inserito nella sezione allegati del bando in Sintesi) salvo eventuali ed ulteriori determinazioni della Città Metropolitana di Milano.

Le spese riferite alla voce “Realizzazione” del piano dei conti dovranno essere pari o superiori al 70% (da mantenere anche nella fase di rendicontazione finale della spesa).

La rendicontazione delle attività dovrà essere predisposta sulla base delle indicazioni del predetto manuale di cui al Decreto Regionale n° 8976 sopra menzionato ove non diversamente disposto dal presente avviso e salvo eventuali ulteriori determinazioni della Città Metropolitana di Milano.

La spesa ammissibile al contributo deve rispettare le seguenti condizioni generali:

- essere riferita ad attività coerenti con quelle previste al paragrafo 4;
- essere funzionale al raggiungimento del progetto approvato;
- essere sostenuta a far tempo dalla data di pubblicazione dell’Avviso pubblico fino alla data di conclusione del progetto: si fa presente che le spese sostenute tra la data di pubblicazione dell’Avviso e quella di avvio del progetto devono essere riferite alle attività di progettazione;
- non deve trovare copertura finanziaria attraverso il contributo di altri programmi comunitari/nazionali/o comunque altre risorse pubbliche;
- essere congrua, effettuata secondo i criteri di economicità, di efficacia riferibili ad una sana gestione finanziaria ed un’ottimale allocazione delle risorse, e riferita all’ultimo preventivo allegato al progetto approvato;
- aver dato luogo ad un pagamento da parte dei beneficiari, ad eccezione delle spese dei contributi in natura e degli ammortamenti, ed essere comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, che in originale devono riportare il timbro “spesa sostenuta totalmente/parzialmente progetto “ _____” per importo pari a € _____

Il finanziamento non rientra all'interno della normativa degli aiuti di stato poiché non si prevede finanziamento diretto alle imprese.

7.Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande di contributo dovranno essere presentate a partire dal giorno **28/10/2019** al **19/11/2019** e saranno finanziate a seguito di valutazione ed approvazione di graduatoria finale.

Redazione della domanda: utilizzare esclusivamente il formulario approvato dalla Città Metropolitana di Milano e rinvenibile all'indirizzo: <http://sintesi.cittametropolitana.mi.it>

Firma digitale: I soggetti ammessi sono tenuti a presentare, esclusivamente online, la propria candidatura attraverso la firma digitale **della domanda di adesione al contributo e del preventivo economico** generato dal sistema SINTESI e parte integrante della domanda di adesione al contributo medesimo contenente le seguenti dichiarazioni:

- dichiarazione di ottemperanza ai sensi dell'art. 17 della legge 68/99;
- dichiarazione di possesso delle competenze professionali necessarie alla realizzazione del progetto;
- dichiarazione del possesso dell'accreditamento regionale;
- dichiarazione che il soggetto attuatore non percepisce altri finanziamenti sullo stesso progetto;
- dichiarazione di regolarità con gli adempimenti INPS e INAIL e con le contribuzioni degli enti paritetici ove espressamente previsto dai contratti Collettivi Nazionali interconfederali o di categoria

oltre gli allegati di seguito indicati (i quali devono essere preventivamente firmati elettronicamente e caricati nell'apposita sezione Allegati della modulistica di presentazione dei progetti):

- procura del potere di firma (solo nel caso di delega da parte del legale rappresentante);
- lettera di intenti di costituzione della Rete;
- cronoprogramma delle attività;
- organigramma del progetto;
- curricula professionisti coinvolti nel progetto;
- informativa sulla privacy sottoscritta (schema rinvenibile on line);
- eventuale lettera di intenti all'adesione della sperimentazione delle aziende o altri soggetti che parteciperanno
- abstract del progetto presentato.

Non saranno ammesse candidature presentate in formato cartaceo, consegnate a mano o inviate a mezzo posta e/o fax.

Informazioni relative al contenuto del bando:

- a) Sito web: <http://www.cittametropolitana.mi.it/lavoro/index.jsp>
- b) Indirizzo e mail: azionidisistema_emergo2016@cittametropolitana.milano.it

Informazioni relative al contenuto del bando:

- Sito web: <http://www.cittametropolitana.mi.it/lavoro/index.jsp>

- Indirizzo e mail: azionidisistema_emergo2016@cittametropolitana.milano.it

8.Cause inammissibilità domanda

Le candidature verranno dichiarate non ammissibili se:

- presentate dopo la data di scadenza del presente avviso;
- presentate da un Ente che non rientri tra i soggetti di cui al paragrafo 2.;
- presentate mediante modulistica diversa da quella espressamente prevista dal presente avviso;
- non redatte correttamente;
- la domanda risulta non firmata digitalmente;
- presentate da Enti che percepiscono altri finanziamenti da organismi pubblici per il progetto oggetto del presente avviso pubblico;
- il progetto presentato prevede costi a carico dell'utenza del servizio.

9.Gestione

La sottoscrizione dell'Atto di adesione (disponibile nella cartella documenti avvio progetti) comporta l'accettazione, il rispetto e l'applicazione delle regole previste dal presente avviso e dovrà avvenire attraverso la **firma digitale** del documento ed il suo caricamento nell'apposita sezione. La sottoscrizione dell'atto di adesione, contenente gli impegni e le dichiarazioni assunti dall'Ente, è condizione necessaria per la realizzazione dei progetti finanziati con il presente avviso.

10.Procedure e criteri di valutazione delle candidature

I progetti presentati verranno esaminati da apposito Nucleo di valutazione.

Al momento della presentazione delle domande di accesso al contributo la Città Metropolitana di Milano procederà alla verifica di ammissibilità del progetto sulla base della corrispondenza dei suoi contenuti a quanto specificato nel presente Avviso pubblico e alla correlata valutazione tecnica sulla base della seguente **griglia di valutazione**:

Ambito	Criteri di qualità	Sotto criterio	Punteggio massimo	Valutazione
Proposta progettuale	<i>Qualità e completezza azioni progettuali</i>	Livello di chiarezza e approfondimento delle attività descritte: <ul style="list-style-type: none"> • Basso: fino a 3 punti • Medio: fino a 6 punti • Alto: fino a 10 punti 	Max 10	40
	<i>Coerenza tra finalità avviso e progetto presentato</i>	Livello di completezza e validità del percorso progettuale <ul style="list-style-type: none"> • Basso: fino a 3 punti • Medio: fino a 6 punti • Alto: fino a 10 punti 	Max 10	
	<i>Rappresentatività/eterogeneità del partenariato: es. - presenza di più scuole scuole sup e/o Cfp - ass categoria datori di lavoro - Imprese/ coop.sociali - Comuni / Uffici di Piano</i>	Rappresentatività/Eterogeneità del partenariato rispetto al settore oggetto dell'intervento: <ul style="list-style-type: none"> • Basso fino a 3 punti • Medio fino a 6 punti • Alto fino a 10 punti 	Max 10	
	<i>Ampiezza copertura territoriale</i>	Coinvolgimento di scuole presenti su diversi territori (ambiti)	Max 10	
Adeguatezza e sostenibilità economico-finanziaria	<i>Sostenibilità e congruenza economico/finanziaria del progetto</i>	Livello di congruenza economico/finanziario: <ul style="list-style-type: none"> • Basso: fino a 3 punti • Medio: fino a 6 punti • Alto: fino a 10 punti 	Max 10	30
	<i>Cronogramma delle attività</i>	Congruità dei tempi di realizzazione: <ul style="list-style-type: none"> • Basso: fino a 3 punti • Medio: fino a 6 punti • Alto: fino a 10 punti 	Max 10	
	<i>Organigramma del progetto (in termini di organizzazione, ruoli, responsabilità nella gestione dedicata del progetto, supervisione)</i>	Livello di chiarezza descrittiva del modello organizzativo e delle relative modalità di interazione: <ul style="list-style-type: none"> • Basso: fino a 3 punti • Medio: fino a 6 punti • Alto: fino a 10 punti 	Max 10	

Caratteristiche del soggetto proponente	<i>Conoscenza del settore da parte della Rete proponente di riferimento delle singole (linea A – B – C - D) azioni che si intendono realizzare con il progetto</i>	Esperienza specifica di progetti e/o interventi nell'ambito della disabilità: <ul style="list-style-type: none"> • < 3 anni: fino a 3 punti • Tra 3 e 6 anni: fino a 6 punti • > 6 anni: fino a 10 punti 	Max 10	30
	<i>Esperienza maturata nei servizi per disabili in contesto lavorativo e formativo da parte della Rete proponente</i>	Esperienza in ambito formativo e lavorativo riguardo servizi per le persone disabili: <ul style="list-style-type: none"> • < 3 anni: fino a 3 punti • Tra 3 e 6 anni: fino a 6 punti • > 6 anni: fino a 10 punti 	Max 10	
	<i>Adeguate professionalità ed esperienza degli operatori coinvolti nelle attività progettuali. Almeno il 50% dei professionisti</i>	Esperienza lavorativa operatori coinvolti (50 % del Gruppo di Lavoro): <ul style="list-style-type: none"> • < 4 anni: fino a 3 punti • Tra 4 e 8 anni: fino a 6 punti • > 8 anni: fino a 10 punti 	Max 10	

Il punteggio sarà attribuito dal nucleo di valutazione con un massimo di 100/100. Saranno considerati ammissibili al contributo solo i progetti con un punteggio superiore a 60/100.

11. Esiti della valutazione

La Città Metropolitana di Milano provvederà, successivamente alla valutazione a pubblicare i nominativi dei soggetti ammessi al contributo sulla pagina web Settore Formazione e Lavoro:

<http://www.cittametropolitana.mi.it/lavoro/Emergo/Cataloghi.html>

Ai progetti finanziati verrà data l'indicazione dell'importo di contributo assegnato nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui al paragrafo 5.

12. Avvio e durata delle attività

L'avvio delle attività oggetto del presente avviso dovrà essere formalizzato **entro 30 giorni di calendario** dalla comunicazione di concessione del contributo, inviando *online* la documentazione dell'avvio debitamente sottoscritta con firma digitale (*rinvenibile sul sistema SINTESI*).

Realizzazione azioni: termine ultimo 31/07/2021.

Rendicontazione finale: termine ultimo per la consegna **45 gg.** dopo la chiusura delle attività.

Eventuali proroghe saranno comunicate sul sito di Città Metropolitana di Milano alla pagina del Settore Formazione e Lavoro.

13. Erogazione del contributo

L'importo del contributo pubblico autorizzato costituisce il limite di spesa approvata e verrà erogato secondo le seguenti modalità:

Acconto: A seguito di approvazione del progetto da parte di CMM e successiva comunicazione di avvio del progetto su portale, potrà essere erogato un acconto di importo fino al 30% del contributo ammesso, inerente il valore dello stanziamento "a progetto". Al fine dell'erogazione dell'acconto è fatto obbligo agli Enti (ad eccezione delle Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 D.lgs. 165/2001) di presentare una garanzia fideiussoria per un importo pari all'ammontare dell'anticipo che verrà erogato.

Rendicontazione intermedia: a conclusione delle attività previste dalla prima annualità del progetto (al 31/07/2020) verrà riconosciuto l'importo corrispondente ai servizi effettivamente erogati ricompresi nella Dote alternanza scuola/lavoro al termine dello svolgimento di tutte le attività ivi previste.

Il contributo verrà riconosciuto a Dote espletata a seguito di verifica e validazione della relativa rendicontazione presentata dall'Ente capofila previa presentazione della seguente documentazione:

- relazione sull'attività svolta nell'annualità attestante la conclusione degli interventi ed il raggiungimento degli obiettivi previsti. Tale relazione dovrà contenere dettagliatamente gli interventi realizzati, con indicazione del personale coinvolto, il calendario degli interventi attuati, i risultati conseguiti e una breve valutazione sulle azioni svolte, anche attraverso metodologie di *customer satisfaction*;
- timesheet dei servizi dotali;
- timesheet delle attività individuali svolte dal personale coinvolto;

Saldo: dopo la conclusione delle attività previste dal presente avviso e comunque a seguito dell'approvazione della dichiarazione finale della spesa (rendicontazione finale) previa presentazione della seguente documentazione:

- relazione finale sull'attività svolta attestante la conclusione degli interventi ed il raggiungimento degli obiettivi previsti. Tale relazione dovrà contenere dettagliatamente gli interventi realizzati, con indicazione del personale coinvolto, il calendario degli interventi attuati, i risultati conseguiti e una breve valutazione sulle azioni svolte, anche attraverso metodologie di *customer satisfaction*;
- registro attestante la realizzazione di attività formative;
- timesheet delle attività individuali svolte dal personale coinvolto;
- dichiarazione finale delle spese rilasciata dal legale rappresentante o da un suo delegato; piano dei conti;
- elenco dei giustificativi di spesa;
- copia dell'eventuale bonifico di restituzione somme riscosse in eccesso rispetto alle spese effettivamente pagate.

Il soggetto attuatore dovrà presentare la rendicontazione finanziaria dopo la conclusione del progetto, come rendicontazione finale ai fini dell'erogazione del saldo, corredata dalla documentazione di cui sopra, entro 45 giorni dalla fine delle attività.

14.Riparametrazioni

Dopo la chiusura del progetto, la Città Metropolitana di Milano procederà al controllo di congruità delle spese sostenute. Le variazioni tra le macro categorie di spesa esposte a preventivo, uguali o superiori al 20% (se non preventivamente autorizzate) non saranno riconosciute.

Nel caso si verifichi:

- una non congruità della spesa;
- il mancato rispetto degli obiettivi attesi dall'avviso;
- il mancato rispetto delle Linee Guida per la rendicontazione

si procederà ad una riparametrazione d'ufficio del contributo.

L'eventuale riparametrazione avverrà a consuntivo, nel caso in cui le azioni svolte risultino inferiori al valore previsto nella domanda di contributo.

15.Obblighi dei Soggetti Attuatori

I soggetti attuatori, oltre a quanto specificato nei precedenti articoli, sono obbligati a:

- c) ottemperare alle prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico e negli atti a questo conseguenti;
- d) fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso pubblico e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- e) segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale;
- f) segnalare tempestivamente eventuali variazioni nei requisiti di accreditamento;
- g) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Città Metropolitana di Milano;
- h) conservare, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale amministrativa e contabile;
- i) fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni e delle spese sostenute, su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite dalla Città Metropolitana di Milano;
- j) impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente Avviso pubblico con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese;
- k) documentare le modalità di pubblicizzazione del contributo e rendersi disponibili a partecipare ad iniziative di pubblicizzazione e diffusione dei risultati dell'intervento;

- l) pubblicizzare gli eventi attraverso la pagina web Emergo evidenziando che il progetto è finanziato dalla Città Metropolitana di Milano e seguire la procedura indicata dagli uffici per l'autorizzazione all'utilizzo del logo su pubblicazioni e prodotti cartacei.

Il soggetto beneficiario si impegnerà nello specifico a:

- effettuare la rilevazione delle caratteristiche dell'utenza;
- effettuare la rilevazione della soddisfazione dell'utenza;
- redigere la relazione finale complessiva delle attività realizzate in tutti gli ambiti territoriali, corredata dai dati complessivi e dalle elaborazioni statistiche relative all'utenza e alla soddisfazione dell'utenza;
- partecipare agli incontri di monitoraggio con la presenza di uno o più funzionari del Settore.

L'ammissione al contributo comporta per il soggetto attuatore il rispetto e l'applicazione delle regole previste dalla Regione Lombardia con il **Decreto regionale 8976 del 10/10/2012** approvazione "Manuale di rendicontazione a costi reali" di operazioni FSE – POR OB. 2 2007/2013 primo aggiornamento – *(inserito nella sezione allegati del bando in Sintesi)* salvo eventuali ed ulteriori determinazioni della Città Metropolitana di Milano.

16. Monitoraggio e controllo

La Città Metropolitana di Milano si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la realizzazione delle azioni.

La Città Metropolitana di Milano provvederà ad effettuare azioni di controllo, in via autonoma o su segnalazione, sulla corretta attuazione dei progetti. Per le attività di monitoraggio la Città Metropolitana potrà procedere con visite in loco.

17. Revoca

Il contributo assegnato è soggetto a revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso pubblico, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo.

La Città Metropolitana di Milano potrà procedere alla revoca del contributo nei casi in cui il soggetto beneficiario:

- abbia realizzato le attività progettuali in modo gravemente difforme rispetto a quanto dichiarato nel progetto;
- non abbia fornito regolare documentazione amministrativa e contabile per rendicontare le spese;
- abbia utilizzato il contributo per finalità diverse da quelle previste dal progetto.

Il contributo concesso può essere inoltre revocato qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici o altri soggetti autorizzati, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato.

In caso di revoca del contributo già liquidato, il soggetto richiedente deve restituire le somme già percepite, gravate dagli interessi legali maturati.

18.Rinuncia

I soggetti attuatori, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, devono darne immediata comunicazione alla Città Metropolitana di Milano mediante posta certificata PEC.

19.Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati unicamente per le finalità relative al presente avviso, per il quale gli stessi sono stati comunicati e nel rispetto dell'art. 13 della D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il titolare dei dati forniti è la Città Metropolitana di Milano, via Vivaio 1.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l'erogazione del contributo previsto dal presente avviso. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

20.Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Settore Politiche del Lavoro, dr.ssa Maria Cristina Pinoschi.

21.Riferimenti normativi

- Legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ed in particolare l'art. 14 che prevede l'istituzione da parte delle Regioni del "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili" da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi";
- D.Lgs. 10 settembre 2003 n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003 n.30" ed in particolare gli artt. 4,5,6 e 7 in merito agli operatori pubblici e privati che erogano servizi al lavoro;
- D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1 , comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Legge 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- L.R. 4 agosto 2003, n. 13 "Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate";

- L.R. 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” – che ha delineato il nuovo sistema educativo di istruzione e formazione in Lombardia volto a promuovere un modello di sviluppo del capitale umano incentrato sul sostegno alla scelta libera e responsabile delle persone e delle famiglie e nel quale il soddisfacimento della domanda di formazione costituisce obiettivo prioritario per favorire, in particolare, l’inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità, fascia più debole dell’area del disagio;
 - L.R. 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” che individua all’art.13 negli operatori pubblici e privati accreditati coloro che concorrono all’attuazione delle politiche del lavoro accedendo ai finanziamenti regionali e sviluppando forme di accompagnamento delle persone disabili nell’inserimento nel mercato del lavoro;
 - Delibera di Giunta Regionale 20 dicembre 2013, n. X/1106 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con la L. R. 4 agosto 2001 n. 13 – annualità 2014-2016”;
 - Delibera di Giunta Regionale del 20/04/2015 n. X/3453 “Determinazione in ordine alle iniziative in favore dell'inserimento socio- lavorativo delle persone con disabilità e integrazione delle linee di indirizzo di cui alla DGR 1106/2013”;
 - D.D.S. 22 dicembre 2014 n. 12552 “Adempimenti attuativi alla D.G.R. n. X/1106/2013 – Approvazione Manuale Unico di Gestione e Controllo e del progetto adeguamento del sistema Informativo SINTESI”;
 - Legge Regionale 5 ottobre 2015 n. 30 “Qualità e innovazione e internalizzazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL.RR 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/06 su Mercato del Lavoro”;
 - L.R. 4/07/2018 n 9 “Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n 22 'Il mercato del lavoro in Lombardia”;
 - Delibera Giunta Regionale 843 del 19/11/2018 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con L.R. 4/08/2003 n13 – Annualità 2019 – 2020”;
- Decreto Sindaco Metropolitan CMM R.G. 308/2018 Approvazione del Piano Metropolitan per l'attuazione di interventi a valere sul fondo regionale disabili 2018 – Masterplan 2018.

Il Direttore Settore Politiche del Lavoro
Dr.ssa Maria Cristina Pinoschi

Milano, 07/10/2019